



ARCHITETTURA

DESIGN E TRADIZIONE ALL'OMBRA DEGLI ULIVI



Cer Magazine Italia n. 39 (Aprile 2014) • ISSN 1828-1087 • ANNO XVII

cer•trend

SAVE THE FUTURE

NEL RISPARMIO DELL'ACQUA SI GIOCA UNA DELLE PIÙ IMPORTANTI SFIDE PER IL FUTURO DEL MONDO. DALLE AZIENDE DI SANITARI IN CERAMICA E DELL'ARREDOBAGNO UN IMPORTANTE CONTRIBUTO ALLA **SOSTENIBILITÀ IDRICA**

di **Elena Pasoli**

Sul palcoscenico mondiale del recente World Economic Forum di Davos è apparsa a sorpresa la star cinematografica Matt Damon a portare il vessillo di Water.org. Obiettivo: raccogliere 100 milioni di dollari per favorire l'accesso all'acqua nei Paesi più poveri e più assetati. 1,4 miliardi di persone del pianeta non hanno accesso all'acqua potabile; ogni 21 secondi un bambino muore per malattie causate dalla mancanza d'acqua, ogni anno per lo stesso motivo muoiono 3,4 milioni di persone, una cifra che equivale quasi alla città di Los Angeles. Un tema, il risparmio idrico, ormai assolutamente ineludibile, che impone non solo leggi ad ogni livello, ma anche azioni mirate all'educazione alla responsabilità delle persone in termini di drastica riduzione degli sprechi. Prendendo come esempio l'Italia, un cittadino consuma in media nella sua abitazione 250 litri di acqua al giorno, il 30% dei quali per lo scarico dei WC, il

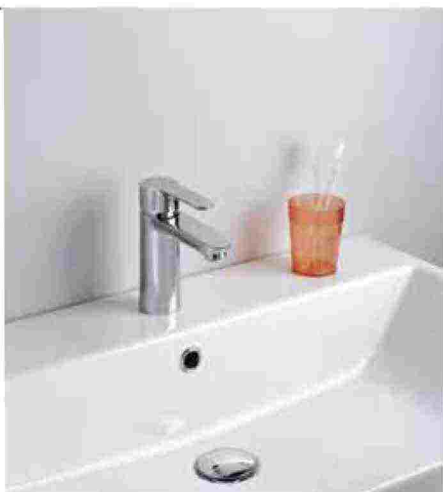
che significa 1,4 miliardi di metri cubi di acqua per un costo di 2,4 miliardi di euro.

La tecnologia ha fatto negli ultimi decenni passi da gigante, portando l'utilizzo dell'acqua per ogni scarico dal valore di 12-15 litri dei sanitari prima del 1990 a quello attuale pari o inferiore ai 6 litri.

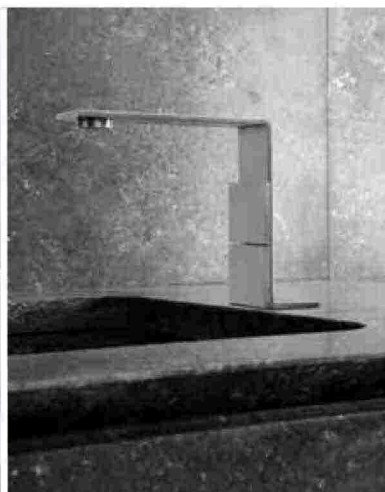
Dati alla mano, si capisce al volo quale peso avrebbe una legge che incentivasse l'ammodernamento degli impianti, e l'esperienza già attuata dalla città di New York racconta come questo sia davvero realizzabile: sempre prendendo ad esempio l'Italia, dalla sostituzione dei vecchi vasi si avrebbe un risparmio di 414 milioni di metri cubi di acqua all'anno! Per non dire dei 2,9 milioni di tonnellate di CO₂ evitata ogni anno per la produzione dell'energia elettrica utilizzata per l'approvvigionamento e la distribuzione della risorsa idrica.



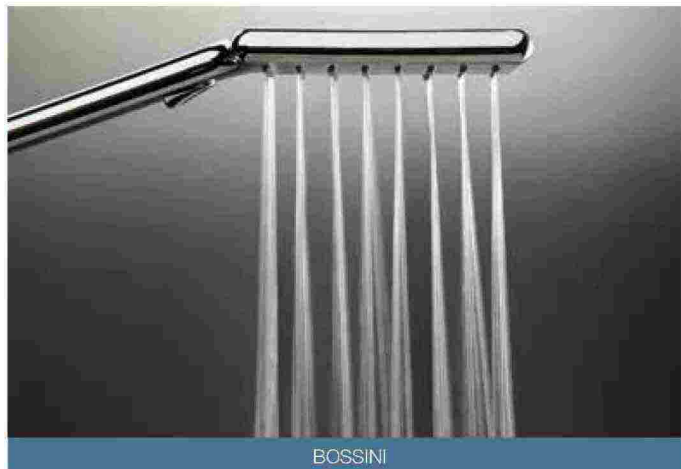
AZZURRA



CRISTINA RUBINETTERIE



RUBINETTERIE TREEMME



BOSSINI



RITMONIO



PRESTO

Mentre in sede politica si discute il tema di ricomprendere anche quest'ambito all'interno delle misure incentivabili per il risparmio energetico - un dibattito nel quale Confindustria Ceramica è quotidianamente impegnata in prima linea - le aziende approfondono un impegno costante nella ricerca e proponendo al mercato prodotti sempre più ecologicamente consapevoli. Vediamo qualche esempio.

Azzurra ha inserito il tema dell'emergenza idrica nelle sue priorità assolute a partire dal 2010, quando ha sviluppato il progetto *water saving* che ha portato alla creazione di sanitari capaci di scaricare con soli 3 litri d'acqua, arrivando in alcune collezioni (Thin e Jubilaum) a utilizzare fino a 2,7 litri d'acqua e assicurando così - per un'ipotesi di utilizzo pari a 20 scarichi per un nucleo familiare di 4 persone al giorno - un risparmio idrico di 31.000 litri in un anno.

Considerando che ci sono 29 paesi nel mondo dove il fabbisogno minimo di una persona è di 20 lt d'acqua al giorno per garantire l'igiene minima e per bere, il risparmio di una famiglia garantirebbe ad un abitante delle suddette zone circa 4 anni e mezzo di acqua!

New Day è invece la nuova serie realizzata da **Cristina Rubinetterie** che monta sui lavabo e sui bidet lo speciale aeratore con riduttore di portata 8 litri/minuto.

Una soluzione che riduce notevolmente lo spreco dell'acqua pur mantenendo un getto pieno e intenso e un flusso eccellente, indipendentemente dalla pressione degli impianti.

New Day è dotata della nuovissima cartuccia *Energy Saving LLC* (Long Life Cristina) a movimento simmetrico e di un nuovo sistema di apertura del miscelatore con due differenti posizioni; con grande facilità di utilizzo favorisce il risparmio idrico ed energetico.

Da **Rubinetterie Treemme** è appena arrivato sul mercato 5MM - premio Design Plus alla fiera ISH di Francoforte - un rubinetto assolutamente innovativo che permette il passaggio dell'acqua in cinque millimetri di spessore: il risultato è una linea all'avanguardia che esprime al contempo una grande attenzione all'eco-sostenibilità e al risparmio idrico.

Molto interessante anche la proposta di **Bossini**, che prevede diversi set doccia nei quali le caratteristiche di design e confort si sposano alla tecnologia innovativa Venturi, che assicura una riduzione del consumo dell'acqua di oltre il 50%.

Merita sottolineare, in particolare, il set doccia MIXA/3 Fitair, in cui l'aria, che viene aspirata dalla piastrina "Fit-Air", viene miscelata al flusso d'acqua in uscita per sfruttarne la portata con maggior efficacia; il risultato è che le gocce diventano più voluminose, leggere e morbide, mentre il consumo idrico viene drasticamente ridotto. Interessante anche la doccia Agua Project, progettata per il settore alberghiero o per ambienti pubblici e dotata di un sistema di regolazione del flusso d'acqua, selezionabile con una speciale chiavetta gestita dal responsabile alla manutenzione dell'hotel.

Per **Ritmonio** il rispetto per l'ambiente è una naturale inclinazione, tant'è che l'azienda ha messo a punto il programma RitmonioECO, che raggruppa i diversi rubinetti progettati secondo i criteri di risparmio idrico. In particolare, i miscelatori Glitter e Pois, che fanno parte del catalogo dedicato al settore *contract* ma che sono adatti ad ogni spazio abitativo, oltre a garantire una portata "ecosostenibile" di 6 litri al minuto, presentano una silhouette oggettivamente proporzionata, in grado di rapportarsi con complicità al look dell'ambiente in cui si inseriscono.

Nel caso di **Presto** il risparmio idrico fa parte del dna aziendale: il primo pensiero in tal senso risale, infatti, al 1927, quando l'azienda realizzò il primo rubinetto per collettività che permetteva di limitare il consumo di acqua e di energia. Oggi le linee di Presto, e in particolare il rubinetto So'ò, abbinano felicemente a performance eccezionali in termini d'igiene e di risparmio un design particolarmente elegante, dalle forme semplici e armoniose. La particolarità di questo rubinetto elettronico è la fotocellula autoadattante: alla prima installazione si tara automaticamente sulla massima distanza possibile "leggendo" l'ambiente circostante.

Come abbiamo visto in questa rapida carrellata, quel *made in Italy* famoso soprattutto per gli alti contenuti di design e creatività sa incontrare la nuova sfida e si disegna una nuova unicità, fatta di un equilibrato connubio tra bellezza e intelligenza: *mens sana in corpore sano*, dicevano gli antichi. Ecco così che l'istanza della sostenibilità si fa "mente" dell'estetica e porta a prodotti che sono ecologici non solo nella performance ma anche nei materiali e nelle fasi produttive dalle quali nascono. Aziende che investono con convinzione, testimoni di un bel modo di fare impresa e crescita intelligente.